



Spett.le ditta

OGGETTO: Richiesta di Offerta (RdO) per la fornitura di adeguamento e integrazione sistema G3S versione 02/02/00- interfaccia con Finlombarda per il pagamento dei fornitori

Con la presente si richiede a codesta ditta la migliore offerta (prezzo complessivo IVA esclusa) per la fornitura di adeguamento e integrazione sistema G3S versione 02/02/00- interfaccia con Finlombarda per il pagamento dei fornitori.

La fattura dovrà essere inviata all'ATS Insubria Sede Territoriale di Como in modalità elettronica.

In riferimento all'obbligo di fatturazione elettronica, la ditta aggiudicataria è tenuta ad adempiere a quanto previsto dal D. MEF n. 55/2013 e dal D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014.

A tal fine, si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: indiceva.gov.it):

- Denominazione Ente: ATS INSUBRIA
- Codice Univoco Ufficio 9ZTIFF
- Nome dell'ufficio 303-Uff_Fattelet-Como
- Sede Legale Via Ottorino Rossi, 9 - 21100 Varese
- Codice IPA ATSIN
- Cod. fisc. 03510140126
- Partita IVA: 03510140126

La fattura dovrà necessariamente riportare il CIG di seguito indicato e il CUP ove presente.

Inoltre, si segnala la presenza di alcune informazioni che Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili in fattura per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali, come segue:

- data e numero d'ordine di acquisto (associato a ciascuna riga fattura);
- data e numero DDT per i beni consegnati con tale documento (associato a ciascuna riga fattura);
- totale documento;
- Codice fiscale del cedente;
- in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per maggiori informazioni sulle specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fatturazione elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it.

Gli Uffici competenti procederanno alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le eventuali somme delle quali il fornitore fosse debitore.

L'Ente, previa contestazione formale, ha facoltà di applicare penali rapportate alla gravità delle inadempienze riscontrate.

Le suddette penali verranno scontate mediante decurtazione dal corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria.

Il fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto in altre parti della presente RdO a:

- effettuare la fornitura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti;
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prestazioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate durante l'arco di vigenza del contratto; a tal fine il fornitore si obbliga espressamente a manlevare e tenere indenne l'Ente da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, restando in ogni caso espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla inosservanza delle norme e prescrizioni resteranno ad esclusivo carico del fornitore;
- avvalersi di personale adeguato in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Il fornitore si impegna inoltre ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il fornitore si obbliga a non divulgare alcuna notizia concernente la fornitura oggetto della presente RdO, e a non farne un utilizzo tale da arrecare pregiudizio all'Ente; a tal fine il fornitore è tenuto a garantire che tale impegno sarà osservato dal proprio personale.

La ditta aggiudicataria, in relazione all'obbligo assunto con l'accettazione della presente RdO, solleva espressamente l'Ente, da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale relativa a infortuni, sinistri e/o danni, di tutti i generi, provocati nel corso dell'attività o in dipendenza da questa o in dipendenza di omissioni, negligenza o altre inadempienze relative alle prestazioni contrattuali ad essa riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Fermo restando quanto precisato in altre parti del presente capitolato, l'ATS potrà procedere ex art. 1456 del Codice Civile alla risoluzione del contratto ed assicurare, a spese del fornitore inadempiente la continuità della fornitura nei seguenti casi:

- sospensione o interruzione del contratto da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'Amministrazione);
- gravi violazioni delle clausole contrattuali tali da compromettere la regolarità della fornitura;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- violazione a norme e/o principi contenuti nel Codice Etico e nel Codice di comportamento dell'Amministrazione, nel codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, nel piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dall'Amministrazione e/o nel Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici Regionali approvato con DGRL n. X/1299 del 30 gennaio 2014, ove previsto nei suddetti documenti;
- inadempienze che abbiano comportato l'applicazione di penali per 4 volte in un anno;
- cessione di azienda non autorizzata e cessazione di attività;
- subappalto della fornitura non autorizzato dalle Amministrazioni;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- informazioni positive antimafia.

Ai sensi dell'art. 9 -bis della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta il risarcimento dei danni derivanti.

Gli eventuali maggiori oneri che l'Ente dovesse sostenere per garantire la regolare fornitura della merce aggiudicata, nei limiti di vigenza del contratto e per quanto in esso previsto, verranno addebitati al fornitore inadempiente, trattenendo quanto dovuto sui pagamenti che risultassero ancora da effettuare.

Nel caso in cui le inadempienze da parte della ditta aggiudicataria comportassero evidenti disservizi, fermo restando la responsabilità penale ove si ravvisasse l'interruzione di pubblico servizio, si procederà comunque al risarcimento del danno ulteriore.

In questo ultimo caso, e nel caso in cui eventuali altri crediti non fossero sufficienti al rimborso dell'intero danno, l'Ente inoltrerà, a mezzo lettera raccomandata A.R., nota per quanto dovuto dalla ditta inadempiente, che dovrà provvedere al pagamento entro trenta giorni dalla notifica di addebito.

Non è autorizzata alcuna cessione del contratto, di subappalto e di cessione dei crediti, pena la risoluzione del contratto oltre il risarcimento dei danni derivanti.

Per qualsiasi controversia o contestazione sarà esclusivamente competente il Foro di Como.

I pagamenti dei corrispettivi convenuti, previa verifica della regolarità della fornitura, verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di collaudo. Al riguardo l'ASL si riserva un termine pari a 30 giorni dalla data di consegna dei prodotti per effettuare sia il controllo della merce pervenuta sia il collaudo.

Prezzo a base d'asta non superabile: € 3.000,00 oltre IVA

In ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione n. 163/2015 dell'ANAC in materia di "Attuazione dell'art.1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2016", è stato acquisito il codice identificativo della gara, come di seguito specificato:

C.I.G. Z421B0FA22 - importo taxa € 0,00

CLAUSOLE DI LEGALITA' / INTEGRITA'

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 30 gennaio 2014 - n. X/1299, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 6 del 03/02/2014, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità (*allegato B* della presente lettera di invito) costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Inoltre, sul sito istituzionale dell'ATS è disponibile il Codice Etico Aziendale che costituisce un complesso di regole di valore etico cui si deve attenere l'ATS, i suoi dipendenti e tutti i soggetti che hanno rapporti con la medesima nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

Sul sito istituzionale dell'ATS è stato approvato il relativo Codice di Comportamento, che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal citato codice di comportamento si applica tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Infine l'ATS ha adottato con proprio provvedimento il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018", disponibile sul sito istituzionale.

Il concorrente si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

L'art. 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ha introdotto all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter:

"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

In sede di presentazione della documentazione di offerta (allegato A Modello di autocertificazione) verrà richiesto al concorrente di prendere atto e accettare le condizioni previste dai suddetti codici nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53 comma 16 - ter del D.Lgs. n. 165/2001.

PROCEDURA TELEMATICA

La presente richiesta di offerta sarà esperita con l'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti, utilizzando il Sistema Informatico della Regione Lombardia - Sintel.

Codesta ditta dovrà inserire nella piattaforma Sintel entro il termine perentorio ivi indicato la seguente documentazione che costituirà l'offerta:

Documentazione Amministrativa

Come specificato sulla piattaforma, nell'apposito campo "Documentazione amministrativa" la ditta concorrente dovrà allegare i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma:

1. la presente R.d.O.;
2. schema di dichiarazione, secondo lo schema allegato A della presente richiesta di offerta, compilato in tutte le sue parti;
3. Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali (allegato B della presente richiesta di offerta);
4. proposta tecnica.

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà proposto il prezzo complessivo più basso, con facoltà di verifica di idoneità da parte dell'ufficio aziendale competente del prodotto offerto con quanto richiesto dalla presente richiesta di offerta.

Offerta economica

Nell'apposito campo "Offerta economica" la ditta concorrente dovrà proporre la propria offerta economica complessiva (**prezzo complessivo Iva esclusa; il prezzo offerto non potrà essere pari o superiore a € 3.000,00 oltre IVA**), inserendone i dati in piattaforma, nei termini indicati dalla stessa; i dati inseriti saranno impegnativi per l'offerente; non saranno accettate offerte off-line.

Si precisa che l'offerta economica presentata dalla ditta concorrente comprende tutto quanto richiesto dalla RdO.

Nel campo "Oneri della Sicurezza" il concorrente dovrà indicare i rischi da interferenza previsti dall'ATS pari a € 0.

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà proposto il prezzo complessivo più basso, previa verifica di idoneità da parte dell'Ufficio aziendale competente del prodotto offerto con quanto richiesto dalla presente richiesta di offerta; l'Ente ha altresì la facoltà di richiedere senza alcun onere a suo carico campionatura del prodotto offerto.

Si precisa altresì che l'importo complessivo offerto da indicare in piattaforma (prezzo complessivo IVA esclusa) dovrà essere quello indicato nell'offerta economica.

Salvo diversa indicazione, qualsiasi documento elettronico relativo alla presente procedura dovrà essere in formato ".pdf", e dovrà essere sottoscritto dal fornitore con firma digitale. Nel caso si debba convertire un documento elettronico in formato ".pdf", si precisa che i relativi

programmi di conversione sono disponibili gratuitamente su Internet. La mancata apposizione della firma digitale è segnalata dal Sistema con un apposito messaggio ("alert").

Si potranno richiedere ulteriori eventuali informazioni inerenti l'oggetto della presente RdO tramite il sistema per le comunicazioni previsto dalla piattaforma entro e non oltre 2 giorni prima della scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte: dopo tale termine non saranno più fornite informazioni.

La stipulazione del contratto avverrà mediante comunicazione scritta dell'atto di aggiudicazione.

Le spese derivanti dalla sottoscrizione del contratto (imposta di bollo) sono a carico della ditta aggiudicataria.

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità del fornitore verificare che la propria documentazione sia sottoscritta con firma digitale.

Le disposizioni regolamentanti il rapporto contrattuale sono quelle previste dalla presente RdO.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
U.O. APPROVVIGIONAMENTI
ATS INSUBRIA
SEDE TERRITORIALE DI COMO
(dott. Mauro Crimella)

Allegato A: Schema di dichiarazione
B: Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Regionali

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE
RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000**

**Al Direttore Generale
ATS dell'Insubria**

**Oggetto: Fornitura di fornitura di adeguamento e integrazione sistema G3S
versione 02/02/00- interfaccia con Finlombarda per il pagamento dei
fornitori**

Il/la sottoscritt _____

nat _____ a _____ il _____

in _____ qualità _____ di _____

(indicare: legale rappresentante dell'impresa concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma)

della Società _____

con sede in _____

N. di Partita I.V.A. _____ N. Codice Fiscale _____

dichiara

sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci e falsità negli atti ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000:

- che la propria offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa;
- di non trovarsi nelle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.L.vo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che la società è iscritta (indicare C.C.I.A.A.) al Registro della Imprese o Registro equivalente)
- di essere in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (L. 23.3.1999, n. 68);
- di non trovarsi in una situazione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, secondo quanto prevede il D.L.vo n. 231/2001;
- di aver valutato nella formulazione dell'offerta tutti gli oneri di qualunque natura e specie che dovranno essere sostenuti per assicurare il perfetto espletamento del servizio alle condizioni e con le modalità fissate dalla RdO e pertanto di considerare il prezzo offerto congruo e remunerativo in relazione alle prestazioni richieste;
- di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 oppure di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalle legge n.

383/2001, dando però atto che gli stessi si sono conclusi;

- di aver assolto agli obblighi contributivi previsti dalle vigenti disposizioni, in particolare quelli relativi alla regolarità contributiva;
- che la società è in regola con il versamento dei contributi all'INPS e dei premi accessori all'INAIL;
- che la ditta è iscritta:
 - all'INAIL sede di _____ matricola n. _____;
 - all'INPS sede di _____ codice ditta n. _____;
 - Contratto di Lavoro applicato _____;
- di accettare incondizionatamente le condizioni di fornitura previste dalla richiesta di offerta (RdO);
- di attenersi alle prescrizioni contenute nella L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità dei flussi finanziari), in particolare gli artt. 3 e 9-bis.

DICHIARA ALTRESI'

- che questa Società, preso atto ed accettato il contenuto del Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici Regionali (D.G.R.L. n. X/1299 del 30 gennaio 2014), si impegna a rispettare ogni obbligo stabilito all'articolo 2 di detto Patto, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'articolo 4 del medesimo Patto;
- che questa Società ha preso visione, presso l'indirizzo internet istituzionale dell'A.T.S. dell'Insubria del Codice Etico, Codice di Comportamento e Piano triennale anticorruzione adottati e di impegnarsi ad adottare nello svolgimento della propria attività comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute;
- di conoscere le previsioni della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (di seguito c.d. "Legge Anticorruzione"), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 13 novembre 2012, e si impegna a porre in essere comportamenti conformi ai suoi principi contenuti;
- di prendere atto che l'inosservanza del "Patto di Integrità", dei principi del "Codice Etico", e della "Legge Anticorruzione" integra un inadempimento grave degli obblighi contrattuali che legittima A.T.S. dell'Insubria a risolvere il contratto ipso iure e con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile;
- che qualora metta a disposizione proprie risorse per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali, si impegna a far sottoscrivere loro la dichiarazione di avvenuta presa visione del "Patto di Integrità", del "Codice Etico", e della "Legge Anticorruzione" e si impegna a che gli stessi ne rispettino, rispettivamente, le previsioni e i principi. In caso di violazione dell'anzidetto impegno A.T.S. dell'Insubria sarà legittimata ad azionare la clausola risolutiva espressa;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'A.T.S. dell'Insubria (e delle ex ASL delle Province di Como e di Varese), per il triennio successivo alla conclusione del rapporto ai sensi dell'art. 53 c. 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

N.B. Il documento dovrà essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore.



**PATTO DI INTEGRITA’
IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI**

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all’All. A1 L.R. n. 30/2006 (tra cui rientrano le Aziende Sanitarie Locali), nell’ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all’All. A1 L.R. n. 30/2006. L’espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l’iscrizione all’Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d’invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell’operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell’iscrizione all’Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l’obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l’operatore economico:
 - 1.1. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all’aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell’Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s’impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3. dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della L. n. 287/1990, e che l’offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì che non si è accordato e non si

accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

- 1.4. si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - 1.5. si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - 1.6. si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - 1.7. si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiale a discarica;
 - B. fornitura e/o trasporto terra;
 - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
 - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
 - E. smaltimento rifiuti;
 - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
 - G. forniture di ferro lavorato;
 - H. servizi di guardiania dei cantieri.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art. 10 della L.R. n. 9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all'allegato A1 della L.R. n. 30/2006.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
 - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
 - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della

risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interesse pubblici, quali indicati dall'art. 121 comma 2 D.Lgs. n. 104/2010. E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

- C. L'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta Regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All. A1 L.R. n. 30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2. La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 L.R. n. 30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1 lett. F D.Lgs. n. 163/06.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.
2. Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 L.R. n. 30/2006.

N.B. il documento dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore.